

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 30 **del mese di** novembre  
**dell' anno** 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** L.R. 3/99 - APPROVAZIONE DEL BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL' ATTIVITÀ 4.2 DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015. ANNUALITÀ 2016.

**Cod.documento** GPG/2015/1967

**Num. Reg. Proposta: GPG/2015/1967**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- la L.R. n. 3/99 che all'art. 61 stabilisce la modalità di attuazione delle funzioni delegate per il sostegno alle esportazioni e all'internazionalizzazione delle imprese di cui agli articoli 19 e 48 del Decreto Legislativo 112/98;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 83 del 25 luglio 2012 recante "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO 2012-2015, AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 7/2002 E DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015 AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ART. 54 DELLA L.R. N. 3/99", (di seguito PRAP 2012-2015);

- il Programma regionale Attività Produttive 2012-2015, di cui al precedente alinea, in particolare l'Attività 4.2, "Sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese anche in forma aggregata, proposti da imprese, da cluster regionali, nonché l'attività di internazionalizzazione proposta dai consorzi per l'internazionalizzazione";

Ritenuto di approvare, in considerazione delle deleghe sopraesposte il bando di gara denominato "BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL' ATTIVITÀ 4.2 DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015. ANNUALITÀ 2016." di cui all'Allegato 1), parte integrante della presente deliberazione in attuazione dell'attività 4.2, che definisce modalità e criteri di accesso ai benefici e la modulistica necessaria a presentare domanda;

Ritenuto altresì opportuno demandare a successivi atti del Dirigente regionale competente per materia l'approvazione

di modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del bando, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal bando stesso, nonché di eventuali regolamenti che si rendessero necessari per consentire una corretta rendicontazione delle attività svolte dai beneficiari del contributo regionale e per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese e l'accesso al contributo con le opportune semplificazioni nelle procedure e con un'adeguata informazione e assistenza alle medesime imprese;

Dato atto che, in applicazione della Legge Regionale 7 dicembre 2011, n. 18 "Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione", il bando in allegato è stato definito tenendo conto del parere espresso dalle associazioni di categoria in apposite sedute di consultazione;

Dato atto che:

- L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal competente Servizio regionale, entro 45 giorni dalla scadenza del presente bando;

- Il competente Servizio regionale provvederà anche a verificare le domande di accreditamento "Entry level". L'assenza dei requisiti necessari all'accREDITAMENTO "Entry level" determina la chiusura automatica del processo di valutazione e la non ammissibilità alle fasi successive;

- La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui ai punti precedenti, sarà svolta entro 30 giorni da un apposito nucleo di valutazione, nominato con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, che potrà essere integrato con esperti esterni all'amministrazione regionale;

- I termini di cui ai precedenti alinea si intendono sospesi per 30 giorni nel caso di richieste di chiarimenti da parte della Regione Emilia-Romagna;

- il dirigente del competente Servizio regionale, sulla base dei risultati dell'istruttoria sopra richiamata, con propri atti, provvede all'approvazione:

- dell'elenco dei consorzi che hanno ottenuto l'accREDITamento "Entry level";

- dell'elenco dei consorzi che non hanno ottenuto l'accREDITamento "Entry level";

- della graduatoria dei programmi promozionali ammessi al contributo;

- dell'elenco dei programmi promozionali non ammessi, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

- dell'elenco dei programmi promozionali istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili.

- i progetti potranno essere realizzati esclusivamente a partire dal 01/01/2016 avendo come termine finale per l'ammissibilità delle spese il 31/12/2016, termine non prorogabile, e le spese sono pertanto interamente esigibili nell'ambito delle medesima annualità;

- L'onere finanziario afferente l'attuazione del presente provvedimento troverà la necessaria copertura nell'ambito del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 limitatamente alla disponibilità dei seguenti capitoli:

- n. 23005 "Contributi a favore di PMI e di imprese artigiane per favorire percorsi integrati di internazionalizzazione (Artt. 54, 55 e 61, L.R. 21 aprile 1999, n.3; Programma Regionale Attività Produttive).", afferente alla UPB 1.3.2.2.7200;

- n. 23065 "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI. CONTRIBUTI A FAVORE DI CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI PER IL COMMERCIO ESTERO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONSORTILI PER LA PROMOZIONE COMMERCIALE ALL'ESTERO DELLE PMI (ART.53 IN ATTUAZIONE DELL'ART.54, COMMA 5, LETT.C) DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; L. 21 FEBBRAIO 1989, N. 83; PTAPI 1999-2001, MISURA 4.3 E PTAPI 2003-2005 MISURA 5.2 AZIONE C; D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112) - MEZZI STATALI." afferente alla UPB 1.3.2.2.7201;

Preso atto che al bando è stato applicato il test MPMI e che ai fini della compilazione di detto Test è stata svolta la consultazione durante la riunione del 17 novembre 2015 tenutasi presso la D.G. Attività Produttive, Commercio e Turismo ed in particolare sono stati acquisiti da parte delle associazioni imprenditoriali presenti elementi utili a valutare se il bando sopracitato possa avere o meno effetti discriminatori nei confronti delle MPMI rispetto alle altre imprese;

Considerato che sulla base dei contributi acquisiti durante la consultazione e a seguito dell'applicazione del Test è emerso che le MPMI non sono discriminate rispetto alle altre imprese che possono accedere ai contributi concessi bensì avvantaggiate in quanto l'accesso al contributo è destinato solo alle micro, piccole e medie imprese

Dato atto, infine, che, dopo la concessione dei contributi, la struttura regionale competente dovrà provvedere alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni", artt. 15, 22 e 26, e della propria deliberazione n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";

Visti:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 627 del 29 maggio 2015 recante "Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità"

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la L.R. 6 settembre 1993, n. 32, "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso", in particolare il comma 3 dell'art. 19 che prevede che le domande aventi oggetto benefici finanziari conservino validità per i ventiquattro mesi successivi alla presentazione delle stesse nel caso in cui il relativo procedimento non possa concludersi favorevolmente per l'indisponibilità dei mezzi finanziari;

- le LL.RR n. 3 e 4 del 30/04/2015.

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- n. 1950/2010 avente ad oggetto "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, Commercio e Turismo e della Direzione generale Agricoltura";

- n. 2060/2010 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi ai Direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

## **D E L I B E R A**

a. di approvare, a seguito di quanto esposto in premessa e qui integralmente richiamato, il bando di gara denominato "BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI

PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL' ATTIVITÀ 4.2 DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015. ANNUALITÀ 2016." di cui all'Allegato 1), parte integrante della presente deliberazione in attuazione dell'attività 4.2 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015, che definisce modalità e criteri di accesso ai benefici e la modulistica necessaria a presentare domanda;;

b. di dare atto che:

- i progetti potranno essere realizzati esclusivamente nel corso del 2016, avendo come termine iniziale per l'ammissibilità delle spese il 01/01/2016 e come termine finale il 31/12/2016, termine non prorogabile, e che le spese sono pertanto esigibili nell'ambito delle medesima annualità;

- l'onere finanziario afferente l'attuazione del presente provvedimento troverà la necessaria copertura nell'ambito del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 limitatamente alla disponibilità dei seguenti capitoli:

- n. 23005 "Contributi a favore di PMI e di imprese artigiane per favorire percorsi integrati di internazionalizzazione (Artt. 54, 55 e 61, L.R. 21 aprile 1999, n.3; Programma Regionale Attività Produttive).", afferente alla UPB 1.3.2.2.7200;
- 23065 "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI. CONTRIBUTI A FAVORE DI CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI PER IL COMMERCIO ESTERO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONSORTILI PER LA PROMOZIONE COMMERCIALE ALL'ESTERO DELLE PMI (ART.53 IN ATTUAZIONE DELL'ART.54, COMMA 5, LETT.C) DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; L. 21 FEBBRAIO 1989, N. 83; PTAPI 1999-2001, MISURA 4.3 E PTAPI 2003-2005 MISURA 5.2 AZIONE C; D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112) - MEZZI STATALI." afferente alla UPB 1.3.2.2.7201;

c. di dare atto inoltre che:

- l'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal competente Servizio regionale, entro 45 giorni dalla scadenza del presente bando;

- il competente Servizio regionale provvederà anche a verificare le domande di accreditamento "Entry level". L'assenza dei requisiti necessari all'accREDITamento "Entry level" determina la chiusura automatica del processo di valutazione e la non ammissibilità alle fasi successive;

- la valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui ai punti precedenti, sarà svolta entro 30 giorni da un apposito nucleo di valutazione, nominato con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, che potrà essere integrato con esperti esterni all'amministrazione regionale;

- i termini di cui ai precedenti alinea si intendono sospesi per 30 giorni nel caso di richieste di chiarimenti da parte della Regione Emilia-Romagna;

- il dirigente del competente Servizio regionale, sulla base dei risultati dell'istruttoria sopra richiamata, con propri atti, provvede all'approvazione:

- dell'elenco dei consorzi che hanno ottenuto l'accREDITamento "Entry level";
- dell'elenco dei consorzi che non hanno ottenuto l'accREDITamento "Entry level";
- della graduatoria dei programmi promozionali ammessi al contributo;
- dell'elenco dei programmi promozionali non ammessi, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- dell'elenco dei programmi promozionali istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili.

- nell'ambito delle risorse disponibili di cui al precedente punto b. le risorse verranno concesse, con successive determinazioni del Dirigente regionale competente che provvederà altresì, a conclusione delle attività previste e previa verifica della documentazione di spesa presentata dai richiedenti, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 51 della L.R. n. 40/2001, alla liquidazione dei contributi concessi;



d. di demandare a successivi atti del Dirigente regionale competente l'approvazione di modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del bando, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal bando stesso, nonché di eventuali regolamenti che si rendessero necessari per consentire una corretta rendicontazione delle attività svolte dai beneficiari del contributo regionale;

e. di dare atto che, dopo la concessione dei contributi, la struttura regionale competente dovrà provvedere alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni", artt. 15, 22 e 26, e della propria deliberazione n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ";

f. di pubblicare la presente deliberazione e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di disporre che la stessa deliberazione sia diffusa tramite il sito internet:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>

## **BANDO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 2016**

**BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL' ATTIVITÀ 4.2 DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015. ANNUALITÀ 2016.**

### **Premessa**

#### Il contesto normativo del bando

La Regione Emilia-Romagna con la **Legge regionale 21 aprile 1999 n. 3**, articoli. 53, 54 e 61, e la conseguente programmazione, promuove l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese attraverso la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzata alla penetrazione dei mercati esteri, l'erogazione di servizi informativi e di assistenza, il sostegno alle azioni promozionale da realizzarsi principalmente in forma aggregata.

Con l'approvazione del Programma Regionale per le Attività produttive 2012-2015, particolare enfasi viene posta sul sostegno all'azione di strutture professionali al servizio delle PMI, attuato attraverso l'Attività 4.2 il cui obiettivo generale è quello di promuovere i processi di internazionalizzazione delle imprese regionali con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, proposti da imprese, da cluster regionali, nonché l'attività di internazionalizzazione proposta dai consorzi per l'internazionalizzazione.

Con il **Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83**, convertito nella **Legge 7 agosto 2012, n. 134** concernente "Misure urgenti per la crescita del Paese", il Governo ha riordinato la normativa relativa al sostegno dei consorzi, introducendo la fattispecie del consorzio per l'internazionalizzazione, con funzioni e compagine sociale più ampie di quelle che caratterizzano i consorzi per l'export di cui alla abrogata legge 83/89.

Nello stesso provvedimento legislativo viene stabilito che il sostegno alle attività delle imprese consorziate sia assoggettato al Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

La Regione, inoltre, nell'ottica di accrescere il livello organizzativo e la qualità dei servizi offerti alle imprese associate, e al fine di rafforzarne il ruolo e la ricaduta settoriale e territoriale del loro operato, ha contemporaneamente approvato un percorso di accreditamento istituzionale dei Consorzi per l'internazionalizzazione della regione Emilia-Romagna, secondo quanto disposto dal Disciplinare per l'Accreditamento Istituzionale dei Consorzi per l'internazionalizzazione 2013 della Regione Emilia-Romagna, che costituisce parte integrante del presente Bando.

L'accREDITAMENTO è finalizzato alla valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e della sostenibilità delle attività consortili e costituisce requisito obbligatorio per beneficiare dei contributi previsti dall'Attività 4.2. In attesa del completamento del processo di accreditamento, i consorzi possono accedere al presente bando con il primo livello di accreditamento istituzionale (cosiddetto "Entry level"). Possono ricevere il contributo concesso con il presente bando, solo i Consorzi che abbiano positivamente superato questa prima fase del processo di accreditamento.

## **Art. 1. Oggetto del Bando**

L'oggetto del presente bando è il sostegno ai programmi di internazionalizzazione realizzati dai Consorzi per l'internazionalizzazione costituiti principalmente da piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane. Tali programmi sono attinenti alle attività promozionali e a quelle permanenti di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica all'estero delle imprese consorziate in un'ottica di medio e lungo periodo da attuarsi in base a interventi annuali.

## **Art. 2. Definizioni**

**Consorzi per l'internazionalizzazione di cui alla Legge 7 agosto 2012, n. 134**, costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del codice civile o in forma di società consortile o cooperativa da imprese industriali, artigiane, turistiche, di servizi e agroalimentari aventi sede in Italia; possono, inoltre, partecipare imprese del settore commerciale. E' altresì ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese di grandi dimensioni, purché non fruiscono dei contributi previsti dal comma 6. Hanno per oggetto la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle imprese nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere. Il fondo consortile deve risultare interamente sottoscritto, versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a € 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso.

**De minimis**: indica la regola sul massimale e la modalità di concessione degli aiuti erogati dalla pubblica amministrazione alle imprese, disciplinata dal regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

**Accreditamento istituzionale**: Procedimento con cui un Organismo pubblico, in questo la Regione Emilia-Romagna, attesta formalmente, sulla base di un apposito protocollo, la competenza del Consorzio a svolgere le funzioni specifiche. Ai fini del presente bando, tale accreditamento si distingue in:

- **Entry Level**: Primo livello di accreditamento istituzionale che rappresenta il primo livello per conseguire il successivo accreditamento definitivo. Tali requisiti Entry Level sono necessari per conseguire l'accredimento provvisorio con validità annuale. Tali requisiti, di natura quantitativa, attinenti ad aspetti strutturali e di dotazione di personale qualificato, sono dichiarati in autocertificazione facendo domanda al presente bando, da parte del legale rappresentante del Consorzio e verificati dalla Regione.
- **Advanced Level**: Accredimento definitivo con validità triennale, che verrà rilasciato dal 2016 secondo criteri e procedure che saranno definiti successivamente, con l'emanazione di un apposito disciplinare da parte della Regione Emilia-Romagna. I requisiti Advanced Level saranno verificati presso il Consorzio per l'internazionalizzazione da parte di un soggetto terzo indipendente in nome e per conto della Regione che delibera l'accredibilità o meno del soggetto interessato sentito il parere di un Comitato di Accredimento rappresentativo delle parti interessate.

**Programma promozionale**. Insieme coordinato di attività annuali del Consorzio, suddiviso in progetti, che identifica la strategia e il percorso promozionale del consorzio, obiettivi e risultati attesi.

**Progetto**: parte del programma promozionale del consorzio, in cui sono dettagliati gli obiettivi particolari, i paesi esteri target, le azioni specifiche di promozione e/o di accompagnamento, i risultati attesi e il budget.

**Responsabilità sociale d'Impresa (RSI):** si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

**Rating di legalità:** strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, finalizzato alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" - misurato in "stellette" – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

Possono richiedere l'attribuzione del rating di legalità le imprese operative in Italia che siano iscritte al registro delle imprese da almeno due anni e che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta di rating, riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza e risultante da un bilancio regolarmente approvato dall'organo aziendale competente e pubblicato ai sensi di legge.

### **Art. 3. Soggetti che possono presentare domanda**

Possono presentare domanda e godere dei benefici contenuti nelle disposizioni del presente bando i consorzi per l'internazionalizzazione di cui alla **Legge 7 agosto 2012, n. 134**.

I consorzi per l'internazionalizzazione, di cui al presente bando, devono avere i seguenti requisiti:

- avere sede legale in Emilia-Romagna;
- essere costituiti da imprese prevalentemente con sede legale in Emilia-Romagna; le imprese consorziate con sede al di fuori della regione non devono rappresentare più del 25% del totale. E' ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese attive in settori non ammessi purché non fruiscono del contributo concesso dal presente bando;
- essere costituiti da almeno otto imprese fra loro indipendenti (ovvero non associate o collegate fra di loro); possono essere costituiti da non meno di cinque imprese qualora si tratti di consorzi e società consortili tra imprese artigiane di cui all'articolo 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443;
- indicare nello statuto il divieto di distribuzione degli avanzi e degli utili di esercizio, di ogni genere e sotto qualsiasi forma, alle imprese consorziate o socie anche in caso di scioglimento del Consorzio; essere attivi e non essere in liquidazione o soggetti a procedure concorsuali.

I consorzi per l'internazionalizzazione dovranno possedere i requisiti richiesti alla data di presentazione della domanda.

Inoltre, i consorzi dovranno essere in regola con quanto previsto dal successivo art. 4 del bando.

Non possono presentare domanda al presente bando:

- i consorzi che al momento della presentazione non possiedono i requisiti sopra elencati;

- i consorzi di promozione costituiti esclusivamente da imprese del settore dell'agricoltura, (sezione A della classificazione ATECO 2007), e i Consorzi di sola promozione turistica;
- i consorzi, o le imprese partecipanti al progetto di cui al successivo art. 5, che forniscono servizi a favore dell'Amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art.4, co.6 DL 95/2012, e non rientrano in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, co.6 DL 95/2012, ultimo capoverso (nell'appendice 3 al bando, sezione "Definizioni e Informazioni", è riportata la norma citata).

#### **Art. 4. Domanda per l'accreditamento "entry level"**

Per poter partecipare al bando i consorzi dovranno essere in possesso o aver richiesto l'accreditamento "Entry level".

I consorzi che hanno ottenuto o hanno già fatto domanda di l'accreditamento "Entry Level" prima della data di apertura del presente bando non devono presentare alcuna ulteriore richiesta di certificazione "Entry level".

I consorzi che al momento della data di apertura del presente bando non hanno già fatto domanda per l'accreditamento "Entry level", devono farla dichiarando, tramite autocertificazione da parte del legale rappresentante del Consorzio, il possesso dei requisiti indicati nell'**appendice 1** al presente bando.

La richiesta deve essere fatta utilizzando il modulo di cui all'**appendice 2** al presente bando.

A tal fine, nella domanda di accreditamento, il Consorzio dovrà identificare con precisione il proprio ambito applicativo scegliendo uno e uno solo dei seguenti ambiti:

- Consorzio per l'internazionalizzazione Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare;
- Consorzio per l'internazionalizzazione Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate;
- Consorzio per l'internazionalizzazione Pluri-Settoriale: Consorzio con identificazione di massimo 3 sotto-settori attorno ai quali di volta in volta aggregare in modo diretto gli associati in tutte le iniziative programmate;
- Consorzio per l'internazionalizzazione Paese: Consorzio finalizzato al coinvolgimento di tutti gli associati in attività focalizzate su un solo paese. Sono ammesse anche le azioni realizzate in non più di 2 Paesi confinanti con il Paese "obiettivo".

#### **Art. 5. Il Programma promozionale 2016 e le imprese beneficiarie**

Le azioni realizzabili da parte dei Consorzi e ammissibili al contributo secondo il presente bando devono essere articolate e descritte nell'ambito di un Programma Promozionale annuale per il 2016 da realizzarsi inderogabilmente tra l'1/01/2016 e il 31/12/2016.

Ciascun consorzio può presentare domanda di approvazione e di concessione del contributo per un solo programma promozionale.

Il programma promozionale può essere formato da uno o più progetti, e può contenere anche le spese di personale calcolate sui 12 mesi secondo i limiti successivamente elencati.

Ogni progetto deve contenere dettagliate indicazioni in relazione alle modalità di coinvolgimento delle imprese associate.

I progetti facenti parte del Programma promozionale dovranno fornire i seguenti elementi:

- Scelta dei mercati;
- Settore merceologico;
- Obiettivo di ciascun progetto e risultati attesi;
- Azioni promozionali che compongono il progetto (con l'indicazione dei contenuti, fasi, tempi, luoghi, costi);
- Costo di ciascuna azione al netto di IVA;
- Costo totale del programma al netto di IVA;
- Modalità di coinvolgimento delle imprese associate;
- Elenco e tipologia dei materiali promozionali che si intendono eventualmente produrre;
- Individuazione e CV delle società di consulenza eventualmente incaricate;
- Illustrazione di eventuali accordi con soggetti internazionali del paese target e loro lettera di intenti;
- Indicazione dell'eventuale presenza di una sede all'estero che dovrà essere certificata da copia del contratto d'affitto o di proprietà, nonché da traduzione asseverata, in caso sia redatto in una lingua diversa da Italiano, Inglese, Francese o Spagnolo;
- Eventuali spese di personale commisurate alla durata annuale del Programma.

E' possibile individuare un progetto realtivo alle attività promozionali del consorzio, quali: creazione riedizione del sito web in lingua; creazione di materiali promozionali in lingua per il solo consorzio; consulenze finalizzate all'accREDITAMENTO (advanced level).

Nella domanda di contributo vanno indicate le imprese consorziate che beneficeranno delle iniziative progettuali, allo scopo di identificare e quantificare i destinatari e l'ammontare dell'aiuto concesso, come previsto dal successivo art. 8.

Tutte le imprese che beneficeranno delle iniziative progettuali devono avere sede legale o unità locale in Emilia-Romagna, essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro imprese presso la CCIAA competente per territorio, essere attive e non avere in corso procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali.

Qualora tutte le imprese associate al consorzio partecipino dei benefici delle attività svolte con i contributi del presente bando, il consorzio deve presentare le dichiarazioni di cui all'art. 8 per tutte le imprese.

## **Art. 6. Spese ammissibili per il programma promozionale annuale**

Le spese ammissibili, che dovranno essere coerenti e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici indicati nel programma promozionale, nonché riferirsi esclusivamente ad attività realizzate nella sola forma consortile, potranno riguardare:

1. Partecipazioni fieristiche del consorzio a fiere estere con qualifica internazionale elencate nel sito dell'UFI: [www.ufi.org](http://www.ufi.org) alla voce UFI 'Approved events', e a fiere in Italia riconosciute internazionali in base al calendario pubblicato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni (consultabile sul sito: [www.calendariofiereinternazionali.it](http://www.calendariofiereinternazionali.it)). Per le iniziative nei paesi non coperti dal calendario UFI è possibile allegare dichiarazione dell'ente fieristico organizzatore che attesti la qualifica internazionale della manifestazione fieristica.

Le spese di partecipazione fieristiche consistono in spese di affitto e allestimento dei soli spazi espositivi consortili, spedizione e assicurazione dei prodotti esposti, ingaggio di hostess, interpretariato, attinenti alle fiere a cui il consorzio partecipa nell'ambito del programma promozionale.

Il consorzio che partecipa ad una manifestazione fieristica con più di uno stand deve dichiararlo e spiegarne le motivazioni, in tal caso nei singoli stand, oltre ad essere chiaramente visibile il logo del consorzio, deve essere indicata l'ubicazione delle imprese consortili alla manifestazione e garantita un'adeguata informativa che dia conto della complessiva partecipazione delle stesse imprese all'iniziativa consortile.

2. Spese promozionali del consorzio per l'internazionalizzazione quali:

- a) la realizzazione di video, la realizzazione, la stampa e la distribuzione di cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo redatti in lingua straniera che abbiano come unico oggetto il consorzio stesso;
- b) la pubblicità del consorzio effettuata all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione;
- c) le spese di affitto, allestimento di spazi destinati a workshop, conferenze, seminari di formazione e incontri promozionali con operatori esteri, nonché le spese volte alla promozione;
- d) le spese sostenute per la realizzazione di azioni dimostrative e degustazioni all'estero;
- e) le spese sostenute per l'aggiornamento del sito Internet del consorzio avvalendosi di consulenti esterni.

3. Spese di incoming relative alla ospitalità di operatori esteri in Italia (si specifica che non sono ammissibili le spese di missione di operatori italiani in Italia e all'estero).

4. Spese di consulenza esterna inerenti:

- la partecipazione ad eventi promozionali all'estero, nella sola forma consortile;
- la redazione di un piano originale di marketing internazionale riferito ad un solo paese, oppure un rapporto di ricerca che individui il percorso di internazionalizzazione più adeguato per il consorzio nel paese individuato, in ragione delle specificità delle imprese consorziate;
- la redazione di studi di fattibilità originali per la realizzazione all'estero di showroom collettivi e di centri collettivi di servizi che svolgano funzioni di assistenza post vendita, formazione, gestione di magazzini, assistenza tecnica post vendita, controllo della qualità, logistica, impianti produttivi di beni e servizi;
- l'organizzazione di incontri b2b, missioni in entrata e in uscita, visite aziendali, eventi di networking con imprese estere;
- organizzazione ed erogazione di formazione specialistica sui temi dell'internazionalizzazione (per un massimo del 10% delle spese complessive del programma promozionale).

□□ Spese di personale dipendente o assimilato relative ad attività di direzione, coordinamento, segreteria organizzativa, amministrazione o ad attività dirette alla realizzazione del programma promozionale sono imputabili nella misura massima del 25% delle spese complessive del programma promozionale;

☐☐ Spese forfettarie di funzionamento per un massimo del 5% delle spese complessive del programma promozionale;

☐☐ Sono ammissibili per i soli consorzi di nuova costituzione ovvero nella fase di accesso all'accreditamento Advanced level anche:

- f) Spese per la realizzazione o il rinnovo del marchio consortile;
- g) Spese per la realizzazione di un nuovo sito internet del consorzio o il rinnovo del sito consortile sino a un massimo di € 10.000,00, consultabile obbligatoriamente anche in lingua inglese o nella lingua del/dei Paesi “obiettivo” del Programma Promozionale;
- h) Spese di consulenza esterna finalizzate all'implementazione e alla realizzazione del percorso di accreditamento, limitatamente a € 10.000,00.

Sono comunque escluse:

- le spese per azioni aventi natura commerciale;
- le spese per azioni volte a promuovere direttamente o indirettamente le produzioni agricole e il turismo;
- le spese per beni e/o servizi forniti dalle imprese consorziate o da altri consorzi partecipanti al presente bando;
- le spese per viaggi, vitto e alloggio delle imprese consorziate;
- le spese per viaggi, vitto e alloggio del personale del consorzio per missioni in Italia;
- gli interessi, i mutui, i tributi, i diritti doganali, gli oneri fiscali e previdenziali di qualunque natura o genere;
- le spese relative alle attività realizzate dalle singole imprese consorziate.

Ai fini della loro ammissibilità, il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto dovrà avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, RIBA, assegno bancario, carta di credito aziendale. Non sono ammesse le compensazioni e i pagamenti in contanti o con carta di credito diversa da quella aziendale.

I costi indicati nell'intervento e ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altro tributo e/o onere accessorio.

Le fatture o note spese dovranno essere intestate al Consorzio che presenta domanda di contributo ed essere chiaramente riconducibili all'attività svolta nell'ambito del programma stesso.

Non saranno ammesse fatture riportanti date antecedenti il 01/01/2016 e successive al 31/12/2016, fatte salve le anticipazioni e i saldi di spese, adeguatamente documentate, e di cui sia motivata l'indifferibilità, le fatture dovranno essere quietanzate entro e non oltre il 31 marzo 2017.

## **Art. 7. Contributo regionale**

L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo quantificabile fino al 50% della spesa ammissibile.

Il contributo non potrà comunque superare l'importo di 150.000,00 euro.

Il contributo massimo concedibile per ciascun consorzio è determinato in ragione del numero delle imprese consorziate partecipanti al programma promozionale e si calcola moltiplicando la quota di 10.000,00 euro per ogni impresa, nel rispetto dei limiti sopra descritti.



Saranno esclusi i programmi promozionali con spesa complessiva ritenuta ammissibile dalla Regione inferiore a € 30.000,00.

La percentuale di contributo richiesto dal Consorzio, desumibile dal rapporto tra il contributo massimo concedibile ed il totale dei costi presentati per il progetto promozionale, verrà applicata in fase di rendicontazione delle spese al fine di rispettare i parametri di approvazione.

La Regione si riserva di ridurre la percentuale massima di contribuzione in relazione al numero di domande pervenute e alle risorse disponibili.

Le risorse verranno concesse fino ad esaurimento, seguendo la graduatoria di cui al successivo art. 11.

I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili per le stesse spese con altri contributi pubblici di qualsiasi natura.

### **Art. 8. Regime di aiuto**

Ai contributi di cui al presente bando si applica, con riguardo alle imprese consorziate partecipanti al Programma Promozionale 2015, il Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti “de minimis”.

A questo scopo il Consorzio provvede a quantificare l'aiuto attribuito ad ogni impresa e a comunicarlo alle stesse con lettera o Posta Elettronica Certificata, acquisendone dichiarazione sostitutiva attestante i contributi in “de minimis” ricevuti negli ultimi 3 anni a partire dalla data di concessione del contributo al consorzio stesso (**Appendice 3** al bando, modello E).

Il Consorzio provvederà a trasmettere alla Regione Emilia Romagna copia delle comunicazioni suddette e delle dichiarazioni sostitutive delle imprese antecedentemente alla concessione del contributo.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concedibili ad un medesimo beneficiario non deve superare i seguenti massimali:

- Euro 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti);
- Euro 100.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti), limitatamente al settore di attività economica Ateco 2007 rientrante nel gruppo 49.4 “Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco”.

Il suddetto Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013, ai fini della verifica dei contributi in “de minimis” già concessi alla medesima impresa, stabilisce altresì che tutte le imprese controllate dalla stessa impresa sono da considerare come un'unica impresa. I contributi “de minimis” ricevuti dalle controllate devono quindi essere sommati a quelli della controllante.

### **Art. 9. Presentazione delle domande**

Le domanda, costituita dalla domanda di contributo per il Programma promozionale annuale 2015, come specificata nel dettaglio di seguito in questo articolo, e -se non ancora richiesta- dalla domanda di accreditamento “Entry level” di cui all'art. del 4 del bando, devono essere redatte utilizzando obbligatoriamente la modulistica allegata al presente bando, disponibile anche on line nel sito internet:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

Le domande, in regola con l'imposta di bollo, e tutti gli allegati, dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal rappresentante legale del Consorzio richiedente o da soggetto dotato di apposita procura speciale, e dovranno essere inviate in formato elettronico a partire dalla data di pubblicazione sul BURER<sup>1</sup> ed entro e non oltre le **ore 18.00 del 26 febbraio 2016**, utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it),

riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

**BANDO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 2016 – ALLEGATI N. \_\_\_\_ - REFERENTE \_\_\_\_\_**

L'invio dovrà avvenire esclusivamente mediante PEC, eventualmente anche di un soggetto terzo purché la domanda e i relativi allegati siano firmati correttamente con una delle modalità sotto riportate.

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

La domanda di contributo è costituita dai seguenti documenti obbligatori:

1. "Domanda di contributo" in forma di atto notorio/autocertificazione, secondo il modello allegato;
2. Gli allegati<sup>2</sup> A, B, C, E, F;
3. Procura speciale del legale rappresentante, compilata secondo il modello D in allegato, se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante del Consorzio, corredata da copia della carta di identità del procuratore e del delegante.

Fatta eccezione per il solo caso di procura speciale, la domanda dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante con una delle seguenti modalità, idonee ad identificare il soggetto firmatario, previste dalla normativa vigente:

- Firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;
- L'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica (CIE) o della carta nazionale dei servizi (CNS);

---

1

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. La pubblicazione del bando avverrà contestualmente nel medesimo sito della Regione Emilia-Romagna citato in questo articolo.

<sup>2</sup> Questi allegati possono essere inviati in un unico file; se inviati separatamente la firma digitale deve essere apposta a ciascun file, pena l'esclusione della domanda.

- Trasmissione della domanda mediante propria casella di posta certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato<sup>3</sup>.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa);
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 deve essere conservata dal consorzio per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione;

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo art. 10, le domande:

- a) trasmesse con modalità differenti dalla posta elettronica certificata;
- b) non firmate digitalmente con una delle modalità sopra indicate;
- c) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita procura speciale;
- d) con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- e) prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- f) inviate prima od oltre il termine di presentazione previsto dal bando.

#### **Art. 10. Procedure e modalità di istruttoria e valutazione dei progetti**

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98.

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal competente Servizio regionale, entro 45 giorni dalla scadenza del presente bando, che provvederà a verificare:

- il rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda;
- la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati.

Il Dirigente competente, di norma entro 5 giorni dalla conclusione delle verifiche di cui ai punti precedenti, provvederà a comunicare con propria lettera l'ammissione della proposta progettuale alle fasi successive o la sua esclusione motivata

In caso di richiesta di regolarizzazione documentale, nei limiti di quanto previsto dal precedente art. 9, i termini si intendono sospesi per un massimo di 45 giorni.

<sup>3</sup> I sistemi Postacertificat@ e le c.d. PEC-ID sono equiparate all'apposizione di una firma elettronica (DPCM 22 febbraio 2012, art. 61 comma1)

Il competente Servizio regionale provvederà anche a verificare le domande di accreditamento “Entry level”. L’assenza dei requisiti necessari all’accreditamento “Entry level” determina la chiusura automatica del processo di valutazione e la non ammissibilità alle fasi successive.

La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui ai punti precedenti, sarà svolta entro 30 giorni da un apposito nucleo di valutazione, nominato con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, che potrà essere integrato con esperti esterni all’amministrazione regionale.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo, il nucleo di valutazione utilizzerà i seguenti criteri e attribuirà i seguenti punteggi massimi:

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>Criteri automatici</b>		
Numero di imprese partecipanti al progetto oltre il numero minimo	Fino ad un massimo di punti	20
<b>Qualità del programma promozionale</b>		
Ampiezza ed estensione del programma promozionale	Fino ad un massimo di punti	20
Grado di partecipazione alle attività delle imprese consorziate (inteso come rapporto fra imprese beneficiarie del progetto e imprese consorziate)	Fino ad un massimo di punti	10
Valore delle iniziative indicate, loro focalizzazione, continuità e articolazione temporale	Fino ad un massimo di punti	20
Congruità e coerenza dei costi	Fino ad un massimo di punti	10
Contributo pubblico richiesto	Fino ad un massimo di punti	10
Qualità del project management assegnato al progetto	Fino ad un massimo di punti	10
<b>Totale</b>		<b>100</b>

Saranno esclusi dal contributo i programmi promozionali che non raggiungano almeno 35 punti su 70 nella valutazione relativa alla componente qualitativa.

Nella formazione della graduatoria il possesso del rating di legalità costituirà elemento che, a parità di punteggio tra due Consorzi, costituirà motivo di priorità.

Sulla base dell’istruttoria svolta e dei punteggi assegnati, il nucleo di valutazione provvede:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale per la realizzazione dei singoli programmi promozionali annuali (il nucleo valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e procede ad eventuali riduzioni delle stesse);
- alla determinazione del punteggio valido ai fini della graduatoria dei soggetti ammessi al contributo regionale;

- alla determinazione dell'elenco dei soggetti non ammessi al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

### **Art. 11. Concessione del contributo**

Il Dirigente competente, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro tecnico di valutazione, entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, provvede all'approvazione:

- dell'elenco dei consorzi che hanno ottenuto l'accreditamento "Entry level";
- dell'elenco dei consorzi che non hanno ottenuto l'accreditamento "Entry level";
- della graduatoria dei programmi promozionali ammessi al contributo;
- dell'elenco dei programmi promozionali non ammessi, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- dell'elenco dei programmi promozionali istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili.

Ad ogni Consorzio sarà individualmente comunicato l'esito dell'istruttoria tramite posta elettronica certificata.

Delle graduatorie ed elenchi di cui sopra verrà data notizia nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

Successivamente il Dirigente competente procederà alla concessione dei contributi e all'impegno della spesa, nei limiti delle risorse programmate.

La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi.

### **Art. 12. Obblighi del Consorzio**

Entro il **30 settembre 2016** il consorzio ha l'obbligo di inviare alla Regione, all'indirizzo di posta elettronica certificata [sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it), un report di stato di avanzamento del progetto dal 01/01/2016. In tale report il consorzio deve indicare:

- i progetti del programma promozionale che si sono conclusi;
- i progetti del programma promozionale in corso di realizzazione;
- eventuali criticità;
- varie ed eventuali.

Ogni giustificativo di spesa, ogni materiale prodotto e ogni evento realizzato in base al programma promozionale ammesso a contributo dovrà riportare la dicitura: "Progetto realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna, Sprint-ER – PRAP 2013-2015. Attività 4.2".

In caso di mancanza di spazio, relativamente ai materiali prodotti, la dicitura può essere accorciata in: "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna".

La Regione si riserva comunque il diritto di dare massima visibilità ai risultati dei programmi promozionali ammessi al cofinanziamento, senza richiedere preventiva accettazione. I Consorzi sono tenuti alla tempestiva comunicazione di ogni informazione richiesta dalla Regione.

### **Art. 13. Variazioni dei programmi presentati e proroghe**

#### **Variazioni progettuali:**

Non sono ammesse variazioni sostanziali negli obiettivi e nei contenuti dei programmi promozionali approvati. Ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle azioni del programma promozionale approvato deve essere motivata e anticipatamente richiesta ai fini della necessaria autorizzazione, pena la non riconoscibilità della spesa.

Nei casi di richiesta di autorizzazione, l'Amministrazione competente è tenuta a rispondere all'istanza entro 30 giorni lavorativi, trascorsi i quali varrà il silenzio assenso.

#### **Variazioni finanziarie:**

Le modifiche di tipo finanziario debbono essere sempre richieste alla Pubblica Amministrazione, di norma entro il 50% di svolgimento dell'attività.

Tali variazioni dovranno essere indicate, nel rispetto del limite di spesa ammessa, presentando per posta elettronica certificata, apposita richiesta in carta semplice. La richiesta dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che dovrà evidenziare e motivare gli scostamenti rispetto al programma promozionale originario. La richiesta e la relazione tecnica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.

Il Servizio competente si riserva di valutare la richiesta entro 30 giorni dal ricevimento.

Ciò nonostante è ammesso in via autonoma per ciascuna voce di costo del programma promozionale annuale uno scostamento tra l'importo preventivato e quello effettivamente sostenuto nei limiti del 20%, fermo restando l'importo complessivamente approvato e qualora ciò non comporti variazioni sostanziali sulle modalità di realizzazione delle attività.

#### **Proroghe:**

Non sono ammesse richieste di proroga dei termini per la conclusione del programma promozionale.

### **Art. 14. Liquidazione del contributo**

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in un'unica soluzione a ultimazione del programma promozionale e dopo l'istruttoria effettuata dal Servizio competente sulla base della documentazione di cui al successivo art. 15.

Il programma promozionale dovrà essere rendicontato dai Consorzi entro il termine perentorio del **30/06/2017**, pena la revoca del contributo concesso.

Qualora la spesa documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si provvederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Una spesa documentata superiore all'importo ammesso non comporterà aumento del contributo concesso.

Sono ammessi alle procedure per la liquidazione del contributo esclusivamente i programmi promozionali realizzati almeno nella misura del 50 per cento dell'importo approvato, salvo cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Il Servizio competente provvederà all'esame della rendicontazione e alla liquidazione del contributo entro 90 giorni dalla ricezione dei documenti di cui al successivo articolo; la richiesta di integrazione alla documentazione interrompe i termini di cui al presente comma per un massimo di 30 giorni.

#### **Art. 15. Documentazione necessaria per la liquidazione del contributo**

La liquidazione del contributo avverrà previa verifica della documentazione completa inviata dal Consorzio all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione:

[sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it),

e redatta secondo le linee guida e con la modulistica della Regione, reperibili sul sito:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

In particolare la liquidazione avverrà solo dopo l'esito positivo della verifica della seguente documentazione:

- relazione tecnica finale, a firma del legale rappresentante, in merito alla realizzazione del programma promozionale annuale, con la dettagliata illustrazione, per ogni azione di ogni progetto, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti e le motivazioni degli eventuali scostamenti;
- rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per ogni azione e per ogni progetto (importi IVA esclusa), redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, corredata della fotocopia della carta d'identità o del passaporto non scaduti del sottoscrittore, attestante:
  - che le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente e unicamente le spese previste dal programma promozionale ammesso al contributo;
  - che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari e integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura;

e contenente l'impegno a:

- consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione;
- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione;
- restituire i contributi regionali ricevuti (maggiorati degli interessi legali) in caso di violazioni del bando riscontrate in seguito a controlli e verifiche.

Alla documentazione di rendicontazione devono essere obbligatoriamente allegati:

- relazione finale attività con relativi allegati tra i quali i supporti fotografici che documentino adeguatamente le attività fieristiche realizzate esclusivamente dal Consorzio beneficiario (si

precisa che dalla documentazione fotografica deve essere facilmente desumibile il logo del Consorzio, la dichiarazione “Con il contributo della Regione Emilia-Romagna”, nonché la chiara identificazione della fiera prescelta);

- copia dei documenti spesa, fatture, bonifici elencati nel rendiconto analitico;
- la documentazione da cui risulti il costante aggiornamento del sito web del Consorzio beneficiario.
- indicazione, su apposita modulistica, della modalità di riscossione prescelta, redatta secondo le linee guida della Regione (disponibili sul sito sopraccitato);
- copia delle comunicazioni inviate dal consorzio alle imprese con l’attribuzione delle quote di contributo in “de minimis”, di cui al precedente art. 8.

#### **Art. 16. Controlli e Revoca del contributo**

La Regione Emilia-Romagna potrà svolgere periodica attività di controllo, anche attraverso sopralluoghi ispettivi nei cinque anni successivi alla concessione del contributo.

Entro tale termine la Regione potrà visionare la documentazione originale delle spese sostenute che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario, presso la propria sede.

Le spese devono essere documentate dalle fatture originali, quietanzate, intestate al consorzio, o società consortile, e dalle ricevute fiscali, conformemente alla normativa vigente.

Si procederà alla revoca, anche parziale, del contributo qualora:

- il programma promozionale sia difforme da quello ammesso senza che vi sia stata preventiva autorizzazione;
- il programma promozionale non sia stato concluso nei tempi stabiliti;
- vengano rendicontate spese ammissibili inferiori al 50% dell’importo ammesso in fase istruttoria, salvo cause di forza maggiore debitamente comprovate;
- non venga presentata la rendicontazione di cui all’art. 15 entro il 30/06/2017;
- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- venga accertata, anche in un momento successivo alla concessione del contributo, la mancanza dei requisiti di ammissibilità di cui all’art. 3 alla data di presentazione della domanda;
- il consorzio cessi la propria attività o sposti la sede legale fuori dall’Emilia-Romagna durante la realizzazione del programma di attività oggetto del contributo;
- un’impresa beneficiaria delle attività progettuali del consorzio non risulti più attiva prima della conclusione del programma promozionale, limitatamente alla quota di contributo attribuitale ai sensi dell’art. 8;
- i controlli svolti dalla Regione sulla realizzazione del programma promozionale diano esito negativo.

In caso di esito negativo dei controlli svolti dalla Regione, verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate e il beneficiario dovrà restituire le somme già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati.



I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dal consorzio alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Bologna.

#### **Art. 17. Informazioni e comunicazioni**

Il responsabile del procedimento è il dottor Ruben Sacerdoti, Dirigente del Servizio Sportello per l'Internazionalizzazione delle Imprese, Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Fabrizio Rubino - Tel.: 051/5276201 - e-mail: [farubino@regione.emilia-romagna.it](mailto:farubino@regione.emilia-romagna.it)

Il bando e la relativa modulistica sono disponibili nel sito Internet

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

Le comunicazioni ufficiali del Consorzio alla Regione dovranno avvenire utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it),

riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Bando Consorzi per l'internazionalizzazione – Attività 4.2 PRAP 2012-2015 – Anno 2016".

L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è: Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, V.le Aldo Moro 44, Bologna, 20° Piano.

# **APPENDICE 1**

## **ACCREDITAMENTO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE REGIONE EMILIA ROMAGNA**

### **REQUISITI ENTRY LEVEL**

#### ***STANDARD DI TIPO STRUTTURALE E PROFESSIONALE***

**ANNUALITÀ 2016.**

## **CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO:**

Consorzio per l'internazionalizzazione Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare

Consorzio per l'internazionalizzazione Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate

Consorzio per l'internazionalizzazione Pluri-Settoriale: Consorzio con identificazione di massimo 3 sotto - settori attorno ai quali di volta in volta aggregare in modo diretto gli associati in tutte le iniziative programmate

(crocettare solo una tipologia)

## **CRITERI DI IDENTIFICAZIONE DEI SETTORI MERCEOLOGICI:**

(specificare i settori merceologici utilizzando i codici ATECO 2007):

### Nota Bene:

Tale classificazione identificherà l'ambito di Ambito di Accreditamento Istituzionale quindi i settori di ammissibilità dei programmi annuali.

## **STANDARD DI TIPO STRUTTURALI**

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve essere dotato di una propria sede direzionale e operativa**

(fornire autodichiarazione e conservare, presso la sede del Consorzio, contratto di proprietà, o affitto locali, o documentazione equivalente da cui si evinca il soddisfacimento del requisito ).

- Qualora il Consorzio per l'internazionalizzazione abbia sede presso una consorziata o presso l'associazione imprenditoriale di riferimento, i locali in uso del Consorzio per l'internazionalizzazione devono essere riconoscibili e identificabili attraverso l'utilizzo di opportuna segnaletica

(fornire autodichiarazione e disporre, presso la sede del Consorzio, di DVD che evidenzino il soddisfacimento del requisito).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere un proprio marchio consortile adeguato al mercato di riferimento e utilizzabile a livello internazionale**

(fornire autodichiarazione e conservare, presso la sede del Consorzio, il marchio del Consorzio ed eventuali promo per il mercato target).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve possedere un proprio sito web**, disponibile anche nella lingua ufficiale del paese target di riferimento per le attività promozionali oppure, in alternativa, in lingua inglese. Il sito web deve poter essere aggiornato in remoto e deve essere mantenuta traccia degli aggiornamenti che devono essere almeno 10 all'anno.

(specificare indirizzo del sito).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve disporre di materiale informativo / pubblicitario almeno in lingua inglese**

(fornire autodichiarazione e conservare, presso la sede del Consorzio, il materiale informativo/pubblicitario disponibile).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere un indirizzo di posta elettronica e una linea telefonica dedicata**

(specificare indirizzo di posta elettronica e numero di telefono)

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere la posta elettronica certificata e la firma digitale**

(fornire autodichiarazione, specificando indirizzo di posta elettronica certificata).

- **Il Consorzio deve garantire almeno 6 ore di apertura al giorno dal lunedì al venerdì**

(fornire autocertificazione)

#### **STANDARD DI TIPO PROFESSIONALE e di DOTAZIONE DEL PERSONALE**

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione dovrà essere dotato di un organo con funzioni deliberative**, (l'assemblea dei consorziati), ed **un organo con funzioni gestorie ed esecutive**, (il Consiglio Direttivo, all'interno del quale andrà eletto il Presidente).

(fornire autodichiarazione – conservare statuto aggiornato presso la sede del Consorzio).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve chiaramente identificare, all'interno della propria organizzazione, le figure professionali, anche coincidenti, incaricate dei seguenti ruoli:**

- Direttore del Consorzio per l'internazionalizzazione
- Responsabile della comunicazione e dei contatti con l'esterno
- Responsabile Amministrativo
- Responsabile Accredimento Istituzionale

(fornire autodichiarazione - conservare documentazione da cui si evinca per ciascun ruolo indicato: nome e cognome, relazione dettagliata attività esercitata, responsabilità, tipo di contratto, CV).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere almeno una persona dipendente a tempo pieno o equivalente**

(fornire autodichiarazione – conservare contratti di lavoro del personale che opera all'interno del consorzio).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere la disponibilità di una persona che parli e scriva correttamente almeno la lingua inglese**

(fornire autodichiarazione – conservare documentazione a comprova) .